

**VITA ARTIFICIALE**

**UNIVERSITY OF SAN DIEGO** «È un passo in avanti cruciale per la nostra capacità non solo di comprendere la vita, ma di crearla, e la scoperta di Venter avrà quindi una sua forza simbolica».

**CRAIG VENTER** «Occorrono nuove regole in questo campo. Come inventore e responsabile di questo risultato, voglio vedere che si faccia tutto il possibile per evitare abusi».

**FERRUCCIO FAZIO** «La notizia non deve spaventare: non si tratta infatti di un qualcosa che ci conduca ad uno scenario come quello descritto da Huxley nel romanzo *Mondo nuovo*».

→ **Reazioni** Sulla scoperta di Craig Venter il presidente Usa ha chiesto il parere della commissione bioetica

→ **Paure** Cellule che si riproducono da sole: la Chiesa oscilla tra l'apprezzamento e i timori dell'eugenetica

# Obama chiede un'indagine La Chiesa: «Dono di Dio»

**Nessun anatema della Chiesa verso la «nuova cellula» del professor Venter. «La scoperta? Un dono di Dio» commenta il cardinale Bagnasco. Intanto Obama chiede un'indagine sui potenziali rischi.**

**ROBERTO MONTEFORTE**  
CITTÀ DEL VATICANO

La vita artificiale ha fatto il giro del mondo, tra timori e speranze. Barack Obama ha chiesto alla commissione di bioetica di studiare le implicazioni della creazione di un genoma sintetico. In una lettera inviata alla Presidential Commission for the Study of Bioethical Issues, il presidente Usa ha chiesto alla commissione uno studio di 6 mesi «sul potenziale medico, ambientale, di sicurezza, e sugli altri benefici di questo campo di ricerca, nonché su qualsiasi potenziale sanitario, di sicurezza o altri rischi». Obama ha anche chiesto che il panel, guidato dal presidente Amy Gutmann, dell'Università della Pennsylvania, indichi «qualunque azione il governo federale debba adottare per fare in modo che l'America raccolga i benefici di questo campo della scienza in via di sviluppo, individuando nel contempo adeguati confini etici e minimizzando i rischi identificati».

Niente anatemi «preventivi» neanche dalla Chiesa alla scoperta del

genetista statunitense Craig Venter che da un genoma artificiale è riuscito a realizzare in laboratorio una cellula del tutto nuova, capace di dividersi e moltiplicarsi come qualsiasi altra cellula vivente. Prevala la prudenza, anche se vi è l'apprezzamento per la scoperta che resta comunque «dono di Dio». Ma sullo sfondo restano le preoccupazioni per una scienza e per un utilizzo delle sue scoperte che, se è svincolate dai principi etici, rischiano di cadere nell'«eugenetica», nella manipolazione umana, nella «creazione» di uomini bionici realizzati in laboratorio.

## INDUSTRI ALL'ATTACCO

### Commercio

Diverse aziende stanno cercando di sviluppare prodotti di importanza commerciale come carburanti e vaccini.

Il presidente della conferenza episcopale italiana, cardinale Angelo Bagnasco, parla di «un ulteriore segno della grande intelligenza dell'uomo, dono di Dio per conoscere meglio il creato e poterlo meglio ordinare» commenta a caldo. «D'altra parte - aggiunge - l'intelligenza non è mai senza re-



Quale etica Il presidente della Cei Angelo Bagnasco

sponsabilità, quindi ogni forma di intelligenza e ogni acquisizione scientifica valida in sé, deve sempre essere commisurata alla dimensione dell'etica che ha a cuore la dignità».

«Non siamo ancora alla creazione di una cellula artificiale, quanto piuttosto alla manipolazione del genoma», osserva dai microfoni di Radio Vaticana il presidente emerito della Pontificia Accademia per la Vita monsignor Elio Sgreccia. L'arcivescovo, sempre attento a ribadire i limiti «etici» alla scienza, aggiunge: «Ciò non vuole dire che non ci sia una responsabilità. Bisogna vedere che cosa si vuole creare». Il punto centrale è quello delle possibili utilizzazioni della scoperta. «Ciò che sarà scientificamente possibile sarà anche eticamente giu-

sto?» è la domanda che pone il teologo e arcivescovo di Chieti-Vasto, Bruno Forte. La sua risposta: occorre prestare attenzione «alla dignità della persona umana». È questo «il parametro che unisce tutti, non solo i cristiani». Da teologo mette in guardia da giudizi semplificati: lo scienziato Venter non ha «creato la vita», perché «creazione è ciò che avviene dal nulla». Chi, invece, non nasconde la sua preoccupazione per la scoperta definendola «una potenziale bomba a orologeria, una pericolosa arma a doppio taglio di cui è impossibile immaginare le conseguenze» è monsignor Domenico Mogavero, presidente del consiglio Cei per gli Affari giuridici. «L'incubo da scongiurare - spiega - è la manipolazione della vita, l'eugenetica». ❖

Foto Ansa